paesaggio

Ciò che è o ciò che si vede?

di *Alessandro Camiz*

> *Il paesaggio può essere genericamente definito come l'insieme degli elementi materiali di un territorio così come sono emersi nel corso della storia per tramite dell'interazione tra uomo e ambiente. All'interno di questa ampia definizione, vi sono tuttavia numerose sfumature diverse*

Una definizione complessa

Esistono diverse maniere di intendere il paesaggio che ci circonda. Per la Convenzione europea del paesaggio (2000), esso «designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni». Tale testo, elaborato in ambiente nordeuropeo, risente però notevolmente dell'accezione romantica, vedutista e pittoresca di paesaggio: il paesaggio è sostanzialmente ciò che si vede, non tanto ciò che è. D'altra parte sia in inglese sia in tedesco le parole *landscape* e *landschaft*, equivalenti dell'italiano *paesaggio*, indicano letteralmente quello che si vede del territorio. Diversamente in francese (*paysage*), in spagnolo (*paisaje*) e appunto in italiano tali termini rimandano alla parola *paese*, con un'accezione materiale leggermente diversa.

Il paesaggio agrario di Sereni

Negli ultimi decenni ha assunto maggiore rilievo una definizione diversa di paesaggio dovuta all'opera di Emilio Sereni, uno storico italiano del paesaggio agrario i cui studi di notevole importanza sono stati tradotti in molte lingue. Sereni ci propone una definizione interessante e più attenta al carattere agricolo del paesaggio: se da una parte esiste il paesaggio naturale, quello che non ha ancora subito trasformazioni antropiche come le aree più interne della foresta amazzonica, la gran parte del paesaggio che ci circonda è invece un paesaggio agrario. Per Sereni il paesaggio agrario è «quella forma che l'uomo, nel corso e ai fini delle sue attività produttive agricole, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale». L'aver accentrato, con un approccio tipicamente marxista, l'attenzione sul carattere produttivo del paesaggio agrario, ha da una parte aperto la strada a una diversa ricerca storica, e dall'altra fornito alcune nuove fondazioni teoriche per il progetto contemporaneo di trasformazione del paesaggio.

Due opposte maniere di progettare

Oggi possiamo notare come queste due diverse impostazioni, quella vedutista e quella materialista, caratterizzino ancora la produzione progettuale contemporanea nelle discipline legate al paesaggio. Da una parte le scuole nordeuropee, che derivano senz'altro dalla pittura vedutistica olandese e che intendono il paesaggio come un luogo visivo, come una tela bianca da dipingere, inserendovi figure tipiche del repertorio astratto e concettuale della contemporaneità. Mentre da un punto di vista diametralmente opposto, possiamo riconoscere diversi esempi di progetto di paesaggio che operano attraverso il suo carattere produttivo agricolo, intervenendo sulle colture agricole in modo sostenibile e compatibile con l'ambiente. D'altronde, le stesse differenze che riscontriamo in questi due diversi approcci hanno radici molto antiche, e sembrano corrispondere in una certa misura a quelle tra il giardino all'inglese caratterizzato da forme naturali, seppur artificiatamente progettate, e il giardino all'italiana, tipicamente improntato a caratteri fortemente geometrici. Lo stesso Michelangelo, 500 anni fa, definiva la maniera fiamminga di dipingere «senza ragione né arte, senza simmetria né proporzioni, senza discernimento né scelta, né disinvoltura, in una parola senza sostanza né nerbo». Seppure la pittura e il paesaggio siano discipline diverse, risentono ambedue dell'ambiente in cui sono elaborate: ma se vogliamo guardare attentamente, la pittura è un modo di vedere e di riprodurre, mentre il paesaggio è un modo di vedere e di produrre. Completamente diversa e assai interessante è invece la nozione di paesaggio elaborata nel corso dei secoli all'interno della cultura cinese: infatti nella lingua cinese esistono oltre dieci ideogrammi diversi per indicare quello che noi occidentali invece molto grossolanamente generalizziamo con una sola parola. ■

La Rocca di Frassinello in Maremma, una cantina progettata da Renzo Piano e inaugurata nel 2007

00 Principia settimo volume_EdR 21/08/20 20:10 Pagina I

00 Principia settimo volume_EdR 21/08/20 20:10 Pagina II

TRECCANI.EDU

La Treccani dei ragazzi

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
ROMA

©
PROPRIETÀ ARTISTICA E LETTERARIA RISERVATA
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A.
2020

ISBN 978-88-12-00877-3

© by SIAE, 2020, per Giorgio Morandi, Jean Nouvel, Diego Rivera

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'Istituto si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Stampato in Italia - Printed in Italy

Stamperia Artistica Nazionale S.p.A. - Trofarello (Torino)
2020

ISTITUTO DELLA

ENCICLOPEDIA ITALIANA

FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

PRESIDENTE

FRANCO GALLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICEPRESIDENTI

GIOVANNI PUGLISI, DOMENICO TUDINI

GIOVANNI AJASSA, DOMENICO ARCURI, MAURIZIO BERETTA,
GIAMPIETRO BRUNELLO, EMILIO CAMPOS, LUCIANO CARTA, MASSIMILIANO CESARE,
PIERLUIGI CIOCCA, DANIELE DI LORETO, MARCELLO FOA, MASSIMO LAPUCCI,
VITTORIO MELONI, MARIO ROMANO NEGRI, SALVATORE ROSSI, ALESSANDRO TONETTI,
FRANCESCO VENOSTA, SERGIO VENTO

DIRETTORE GENERALE

MASSIMO BRAY

COMITATO D'ONORE

GIULIANO AMATO, FRANCESCO PAOLO CASAVOLA, FABIOLA GIANOTTI,
GIORGIO NAPOLITANO, CARLO MARIA OSSOLA, PIETRO RESCIGNO

CONSIGLIO SCIENTIFICO

ENRICO ALLEVA, LUCIA ANNUNZIATA, STEFANO BOERI, LINA BOLZONI,
GEMMA CALAMANDREI, LUCIANO CANFORA, ENZO CHELI, MICHELE CILIBERTO,
ESTER COEN, MARCO D'ALBERTI, JUAN CARLOS DE MARTIN, LUCIANO FONTANA, RENZO
GATTEGNA, EMMA GIAMMATTEI, CARLO GUELFI, FERNANDO MAZZOCCA, MELANIA G.
MAZZUCCO, ALBERTO MELLONI, DANIELE MENOZZI, ENZO MOAVERO MILANESI,
NUCCIO ORDINE, MIMMO PALADINO, GIORGIO PARISI, GIANFRANCO PASQUINO,
GILLES PÉCOUT, WOLFANGO PLASTINO, ALBERTO QUADRIO CURZIO,
GIANFRANCO RAVASI, LUCA SERIANNI, SALVATORE SETTIS, GIANNI TONIOLO

COLLEGIO SINDACALE

GIULIO ANDREANI, Presidente;
FRANCESCO LUCIANI RANIER GAUDIOSI DI CANOSA, BARBARA PREMOLI
STEFANIA PETRUCCI, Delegato della Corte dei Conti

La Treccani dei ragazzi

REDAZIONE ENCICLOPEDICA

RESPONSABILE: Monica Trecca
Segreteria: Mirella Aiello

PRODUZIONE

Antonella Baldini, Monica Di Meo, Fabrizio Izzo
Segreteria: Carla Proietti Checchi

DIRETTORE DELL'AREA GESTIONALE: Gerardo Casale

Ha contribuito con un servizio editoriale ID-Cultura editoriale e comunicazione S.r.l.: Lulli Bertini, Alessandro Camiz (*architettura*), Simone Caputo (*musica*), Fabio Catino (*geologia, geofisica ed economia*), Cecilia Causin, Claudio Censori (*fisica e tecnologia*), Eva Cerquetelli, Anna Cestelli Guidi (*arte*), Marina Chiarioni, Marco Di Domenico (*zoologia e botanica*), Francesca Donati, Sara Esposito, Andrea Giussani (*diritto*), Alessandra La Marca (*biologia e medicina*), Manuela Maggi, Vincenzo Manetti (*storia*), Maria Isabella Marchetti, Tullio Ottolini (*storia*), Maria Pace (*psicologia*), Cristina Pasqua, Cristiano Ranalletta (*geologia, geofisica ed economia*), Valeria Ricci (*matematica*), Ilenia Rossini (*storia*), Laura Schettini (*storia*), Lorenzo Trovato (*cinema*), Paola Vinesi (*biologia e medicina*).
Restyling grafico e impaginazione Alborada Grafica & Stile S.r.l.

NOTA EDITORIALE

La Treccani dei ragazzi riprende, rinnova e aggiorna i contenuti dell'*Enciclopedia dei ragazzi* pubblicata dall'Istituto della Enciclopedia Italiana nel 2005-2006. Sono state aggiunte voci e individuati temi legati alla contemporaneità, aggiornati dati e fatti, si è rinnovato l'apparato iconografico, mentre dieci parole, una per ogni volume, scelte tra i lemmi dell'opera hanno ispirato altrettante storie a fumetti firmate da Autori di talento del mondo del fumetto italiano ad arricchire i volumi.
Laddove si è reso necessario aggiornare e rivedere le voci, già pubblicate nella precedente edizione, si è aggiunto un asterisco * dopo il nome dell'Autore a segnalare l'intervento redazionale.

AVVERTENZE

RINVII

Le voci presenti all'interno dell'opera sono collegate fra loro attraverso una rete di rinvii, che permettono di ampliare e approfondire determinati argomenti strettamente correlati alla voce che si sta consultando. I rinvii sono segnalati da una v puntata (v.).

TABELLE

Le voci geografiche sono corredate di tabelle. Per quel che riguarda gli Stati nazionali sono presi in considerazioni un insieme di parametri interessanti per delineare il livello economico, sociale e culturale di un paese. Per quel che riguarda le regioni italiane sono stati presi in considerazione parametri relativi al territorio e alla popolazione.
La fonte dei dati statistici è per l'Italia l'ISTAT, per gli altri Stati vari organismi internazionali, in primo luogo le agenzie delle Nazioni Unite. Nel caso di indisponibilità di dati affidabili si utilizzano, dove possibile, stime. In tutti i casi sono impiegati dati dell'ultimo aggiornamento disponibile.

Qui di seguito sono riportate indicazioni per una corretta lettura dei dati presenti nelle tabelle.

Densità demografica (ab./km^2)	Indica quanti abitanti si troverebbero, in ciascun chilometro quadrato di superficie, se fossero distribuiti in modo uniforme.
Speranza di vita (anni)	Viene calcolata in base all'età media delle persone che muoiono in un certo anno: per un bambino che nasce in quell'anno, infatti, è logico aspettarsi che vivrà (in media) almeno quanto le persone che in quell'anno sono morte. Migliori sono le condizioni di vita, più è lunga la speranza di vita.
Prodotto interno ($ per persona)	Si calcola dividendo la ricchezza totale prodotta in uno Stato in un anno per il numero di abitanti: è, quindi, una misura media della ricchezza che ogni abitante ha a disposizione in un anno. I valori sono in dollari USA ma fanno riferimento al reale potere di acquisto in quel paese e non al cambio ufficiale della valuta con il dollaro.
Indice di sviluppo umano (%)	Viene calcolato considerando insieme la speranza di vita alla nascita, la percentuale di analfabeti, il livello d'istruzione della popolazione e il prodotto interno per persona. L'indice è una misura del benessere complessivo della popolazione, non solo dal punto di vista economico. Nelle tabelle, questo indice è espresso da un valore assoluto (appunto l'ISU) e dalla posizione che il paese in questione occupa nella lista dei 189 Stati presi in considerazione

TRASLITTERAZIONI

Nelle traslitterazioni dal greco si è tenuto conto della lettura in italiano, non delle convenzioni ortografiche e accentuative di quella lingua. In particolare, non si distinguono omicron e omega, epsilon ed eta – ricorrendo in tutti i casi a *o* ed *e* –, ma si rendono le aspirate come di consueto con *ch*, *ph*, e *th*. Gli accenti sono perciò posti in sede tonica, anche nel caso del dittongo, e sono sempre gravi dal momento che la *e* e la *o* toniche dei grecismi si pronunciano aperte in italiano: quindi *epochè*, *àntropos*, *òinos*, *phìlos*.
Per la traslitterazione da altri alfabeti sono stati utilizzati i segni diacritici solo quando (per esempio, nel caso del russo) ciò è sembrato necessario per una maggiore riconoscibilità del nome. Negli altri casi (come per l'arabo e per l'ebraico) si è usata una grafia semplificata, tesa a rendere più facile la lettura.
Per la lingua cinese si è utilizzato il sistema Pinyin.

Settimo volume

Moda-Pennac

con una storia a fumetti di Daniel Cuello

Il volume è stato chiuso in redazione nel mese di agosto 2020.